

# Io sono il proiettile

Radiodramma per attore solo e vocoder



# Personaggi e interpreti

RADIODRAMMA PER ATTORE SOLO E VOCODER

Di Edoardo Ribatto

Con Edoardo Ribatto



“Io sono il proiettile” è liberamente ispirato all’opera e alla vita di Yuri Markus Daniel, scrittore dissidente processato e condannato per reati d’opinione.

Il suo caso fu clamoroso perché le opinioni che gli venivano contestate non erano sue ma dei personaggi dei suoi romanzi.

E’ come se si volesse mettere in galera Shakespeare per le opinioni di Jago. E, di fatto, avvenne proprio così.

Ho pensato che questa confusione fra persona e personaggio fosse tragicamente calzante, per il destino di un artista.

Ho deciso, quindi, di assecondarla usando un procedimento noto come bio-fiction : la riscrittura liberamente romanzata di eventi e personaggi realmente esistiti.

L’idea portante è: creare un ponte fra uno scrittore e il personaggio da lui inventato, facendoli conoscere.

Il testo è scritto in forma radiodrammatica perché la messa in scena punta sul suono come veicolo unico di comunicazione, un suono fortemente realistico, una vera e propria scenografia sonora. Il lavoro sulla recitazione è iperreale, a microfono: l’attore interpreta tutti i personaggi con l’ausilio di un vocoder (un dispositivo audio capace di contraffare la voce). Tutto ciò permette allo spettatore, chiudendo gli occhi, di immergersi in una storia piena di personaggi (circa 12), andare in un luogo lontano nel tempo e nello spazio (la Russia degli anni ’60) e, quando li apre, vedere un uomo, solo, alle prese coi propri fantasmi . Cioè un artista. . .

# Io sono il proiettile

Un testo nuovo. Una storia della Russia negli anni '60 raccontata come un thriller psicologico del nuovo millennio.

Una specie di "Fight Club" col colbacco. Ma invece di vedere il film, lo si sente, perché è un radiodramma.

E al posto di 12 attori ce n'è uno. Che interpreta tutti i personaggi sotto i vostri occhi.

Perché quello che non c'è, in teatro, lo si può vedere. Perché è una storia sull'identità.

E perché per trovare la nostra dobbiamo prima incontrare quella degli altri.

## Trama

Russia, 1963. Un uomo viene accusato ingiustamente di essere un delatore.

In un attimo tutti quelli che conosce gli voltano le spalle come un appettato.

Mentre il suo mondo si sgretola, conosce in un locale Yuri, uno scrittore in crisi di coscienza.

Quell'incontro cambierà la loro vita per sempre.

## Il "dietro le quinte"

Questo è uno spettacolo che parla di dissidenti russi. No.

Questo è uno spettacolo che parla di crisi esistenziali. Anche ma no.

E' uno spettacolo di bio-fiction.

E che significa?

Che parte da una storia vera e inventa una storia nuova, con personaggi reali che parlano, amano, litigano con personaggi inventati.

Non ho capito niente.

Ricomincio. Ho scritto un testo dove due uomini, conoscendosi, trovano se stessi.

Meglio, ma: stringi-stringi?

Vienilo a vedere.



## Scheda tecnica

Durata spettacolo: 70 minuti circa (non è previsto intervallo)

Durata montaggio: 5 ore

Durata smontaggio: 1 ora

Adatto a chiunque

## Esigenze tecniche minime

Adattabile ad ogni spazio chiuso acusticamente amplificabile.

Per informazioni : Edoardo Ribatto: 3294125890 - [ribatto@libero.it](mailto:ribatto@libero.it)

PRODUTTORI ESECUTIVI: Associazione Culturale Masca in Langa  
in collaborazione con Teatro della Tosse di Genova

FOTORACCONTO: Elisabetta Torre

LUCI: Alessandro Bigatti

SUONI AMBIENTALI: Giuseppe Marzoli

ELEMENTI SCENICI: Silvano Galifi

SONORIZZAZIONI E DIREZIONE FONICA: Marcello Manzo

SERVICE: Elettraservice



## Distribuzione

Associazione Culturale Masca in Langa  
Piazza Castello, 12  
I 4058 Monastero Bormida (AT)  
PIVA e C.F. 01494690058

Tel: 0144.485279  
Cell: 389.4869056  
[info@mascainlanga.it](mailto:info@mascainlanga.it)  
[www.mascainlanga.it](http://www.mascainlanga.it)